

ISTITUTO BLAISE PASCAL

Indirizzo PROFESSIONALE SERVIZI per la SANITA' e ASS. SOC.

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO – SECONDA PROVA (A.S. 2023/24)

TIPOLOGIA A

Il candidato, in base ai documenti forniti, predisponga una relazione che descriva le patologie analizzate ed il giusto piano di assistenza.

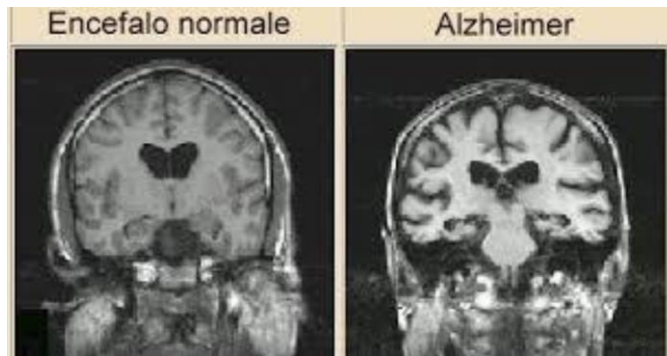
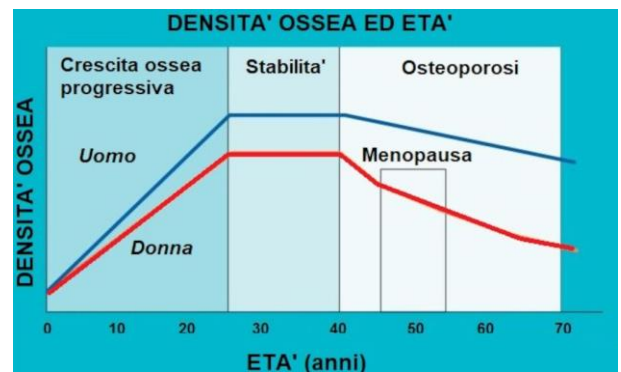
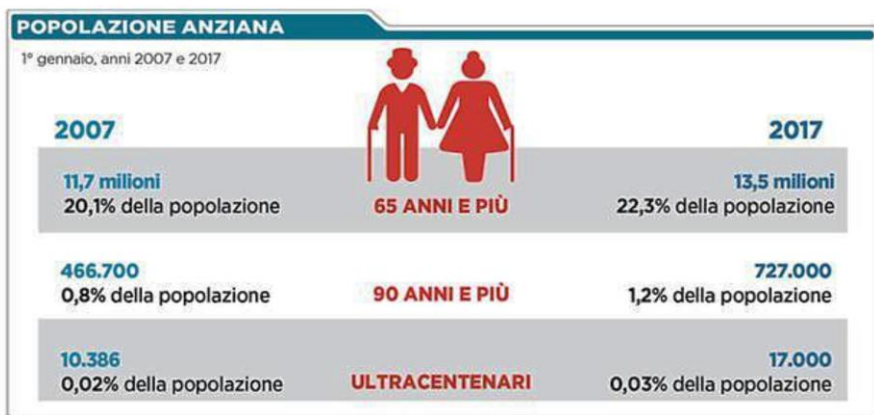
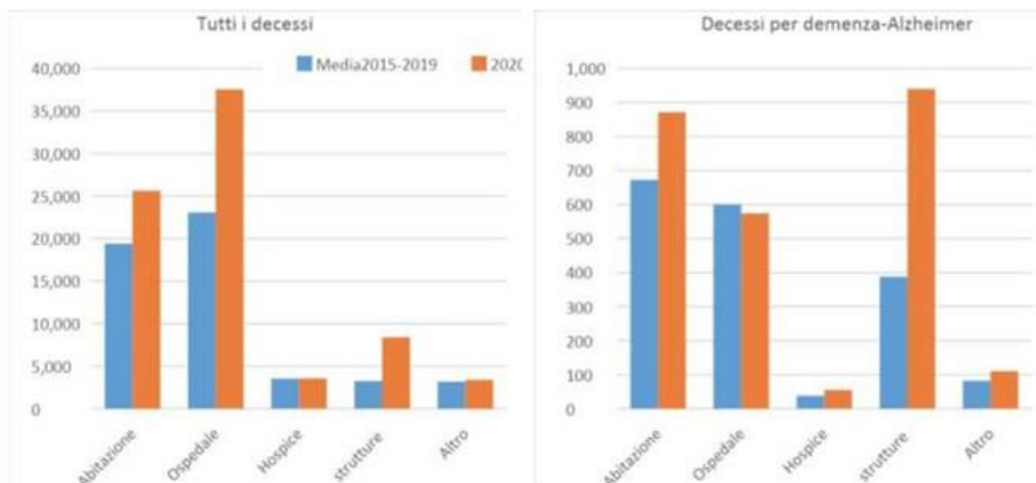


Figura 3 – Decessi a marzo-aprile 2020 e media 2015-2019 per luogo di decesso. Confronto fra i decessi per tutte le cause e quelli per demenza e malattia di Alzheimer.



TIPOLOGIA B

Secondo il recente modello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il presupposto per l'invecchiamento in salute è il mantenimento della capacità funzionale, intesa come combinazione e interazione tra capacità intrinseca (il bagaglio di risorse fisiche e mentali individuali) e l'ambiente di vita. A parità di aspettativa di vita e condizioni psicofisiche, il processo d'invecchiamento non è sempre uguale e le traiettorie di depauperamento progressivo della capacità funzionale variano da individuo a individuo.

La fragilità è una condizione età-correlata e multifattoriale, caratterizzata da un'aumentata vulnerabilità agli eventi avversi di origine endogena ed esogena e a una progressiva riduzione della capacità intrinseca, che espone l'individuo a un maggior rischio di esiti di salute negativi e all'incremento di ospedalizzazione, disabilità e morte.

Galluzzo L, Feraldi A, Gruppo di lavoro WP5 della Joint Action ADVANTAGE. Il quadro epidemiologico della fragilità dell'anziano dai risultati della Joint Action europea ADVANTAGE. Boll Epidemiol Naz 2020;1(1):19-23. DOI:

Luigi è un signore di 80 anni, con 3 figli, 6 nipoti e una vita passata tra i bambini perché maestro di una scuola d'infanzia del paese in cui vive insieme alla moglie Maria di anni 83. L'attenzione dei figli porta Luigi a controllarsi periodicamente, ma le patologie tipiche dell'anziano soprattutto legate all'apparato scheletrico e quelle visive insorgono. Negli ultimi periodi Luigi tende ad isolarsi un po', facendo più frequentemente lunghi riposini.

Il candidato, in base all'articolo e al caso clinico, esamini le problematiche della senescenza facendo riferimento agli organi ed apparati. Ipotizzi anche un piano di assistenza adeguato.

TIPOLOGIA C

Il direttore di un ente che eroga servizi residenziali e territoriali per anziani vuole presentare un progetto per aiutare la socializzazione delle persone anziane del territorio.

Il candidato, ponendosi nel ruolo di uno degli operatori chiamati a redigere il testo, individui un servizio per anziani erogabile dall'ente, che tra le sue attività, ne preveda alcune che abbiano carattere di animazione o culturale per evitare un eccessivo isolamento che può portare a sviluppare forme di depressione.

Descriva il servizio nel rispetto del seguente schema:

- Illustrazione della funzione sociale del servizio per anziani di cui intende trattare, tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza al quale il servizio è rivolto e i bisogni a cui risponde
- Descrizione delle modalità di accesso e di fruizione del servizio
- Elencazione delle attività e prestazioni previste nel servizio
- Descrizione della giornata tipo
- Descrizione delle attività a carattere di animazione o culturale che possono essere svolte nel servizio per rispondere ai diversi bisogni
- Elencazione delle figure professionali che vi operano e del loro ruolo, con attenzione alla qualifica professionale degli operatori coinvolti

Il candidato, predisponga il suo elaborato sulla base di quanto acquisito nel percorso di studi, nelle esperienze che ha fatto anche fuori dall'ambito scolastico e dei documenti allegati.

La solitudine degli anziani

La solitudine negli anziani è spesso associata alla malattia e alla perdita di indipendenza.

Un binomio particolarmente critico soprattutto dopo i 75 anni di età.

Lo studio dell'Istat "Gli anziani e la loro domanda sociale e sanitaria anno 2019" ha evidenziato che in Italia, su una popolazione di riferimento di 6,9 milioni di over 75, oltre 2,7 milioni hanno gravi difficoltà motorie, comorbilità e una compromessa autonomia nelle attività quotidiane. Di questi, 1,2 milioni non possono contare su un aiuto adeguato alle proprie necessità.

Solitudine degli anziani e depressione

La solitudine degli anziani può compromettere pesantemente il loro benessere e la loro salute fisica e psicologica.

Uno dei principali rischi è rappresentato dalla depressione.

Come combattere la solitudine degli anziani

Per combattere la solitudine degli anziani è importante aiutarli a soddisfare i loro bisogni di supporto emotivo.

Le attività ricreative più indicate per gli anziani sono quelle in linea con le loro passioni, inclinazioni e interessi.

L'Istat nel 2018 rileva che in Italia il 13% della popolazione vive da solo.

TIPOLOGIA D

L'Istituto Verga di Napoli, emana un bando rivolto ad allievi ed ex allievi con il quale si chiede di proporre un progetto da realizzare in collaborazione tra una classe del corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e un ente che eroga servizi per soggetti anziani con disagio psichico.

Il mandato di progetto viene così formulato dalla Giunta del Consiglio d'Istituto:

«L'Istituto Verga di Napoli intende promuovere progetti finalizzati a sviluppare la collaborazione con enti del territorio impegnati a rispondere con i propri servizi ai bisogni delle persone anziane con disagio psichico sviluppando contestualmente le conoscenze, abilità e competenze dei propri allievi del corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Allo scopo invita gli allievi ed ex allievi a proporre un progetto che preveda l'attuazione di attività di animazione ludiche e culturali da svolgersi in orario pomeridiano presso la sede dell'istituto o presso le sedi dell'ente con il quale si intende collaborare per la sua realizzazione.

Il progetto deve essere finalizzato:

- alla promozione dell'inclusione sociale degli utenti coinvolti
- alla realizzazione di azioni che possano favorire la comunicazione fra persone appartenenti a contesti differenti;
- al superamento di comuni stereotipi e pregiudizi.

Nella predisposizione del progetto occorre valutare la reale fattibilità sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista economico.

Nella elaborazione del progetto dovranno essere descritti in modo specifico:

- A. Il nome del progetto
- B. Le indicazioni delle caratteristiche richieste al gruppo classe che dovrà realizzarlo
- C. l'analisi delle caratteristiche prevalenti dell'utenza dell'ente con il riferimento alle relative tipologie di bisogni
- D. le finalità generali del progetto anche con riferimento ai valori costituzionali
- E. gli obiettivi specifici in funzione della tipologia di bisogni individuati
- F. le attività previste
- G. le collaborazioni con sistemi di reti formali e informali (istituzioni, famiglie, associazioni o altro)
- H. i tempi di realizzazione
- I. gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti
- J. la stima di massima delle risorse necessarie (materiali, umane, finanziarie e di eventuale altra tipologia)

Il candidato, ponendosi nelle condizioni di rispondere al bando dell'Istituto, elabori il progetto facendo ricorso alle sue attitudini personali, a quanto appreso nella propria esperienza scolastica e nelle esperienze vissute in ambiti di vita diversi (famiglia, volontariato, attività sportive e ricreative, ecc.).